

Confronto fra il precedente e l'attuale quadro normativo concernente lo status del pubblico ministero*

<p>Atto del 20 giugno 1985 sul pubblico ministero – Gazzetta Ufficiale de 2011, n. 1599 (abrogato)</p>	<p>Atto del 28 gennaio 2016 – Legge sul pubblico ministro – Gazzetta Ufficiale del 2016, n. 177 (vigente)</p>
<p>Articolo 8.1. Nell'esecuzione delle attività previste dalle leggi, un pubblico ministero agisce in maniera indipendente, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo e dagli articoli 8a e 8b.</p> <p>2. Un pubblico ministero è tenuto ad eseguire gli ordini, le direttive e le istruzioni del pubblico ministero suo superiore. <u>Gli ordini, le direttive e le istruzioni potranno non essere correlate ai contenuti delle azioni procedimentali.</u></p>	<p>Art. 7. § 1. Nell'esercizio delle attività specificate dalle leggi, il pubblico ministero è indipendente, fatto salvo quanto previsto dai paragrafi 2-6 and dagli artt.8 e 9.</p> <p>§ 2. Il pubblico ministero è tenuto ad eseguire gli ordini, le direttive e le istruzioni del pubblico ministero suo superiore.</p> <p>§ 3. <u>Le istruzioni relative ai contenuti di attività procedimentali</u> devono essere emanate per iscritto dal pubblico ministero superiore e, a richiesta del pubblico ministero, devono includere una motivazione. In caso di impedimento all'invio dell'istruzione in forma scritta, è permesso comunicare tale istruzione oralmente, purché il procuratore superiore abbia l'obbligo di confermarla immediatamente per iscritto. L'istruzione deve essere inclusa nei fascicoli di riferimento.</p> <p>§ 4. Se il pubblico ministero non è d'accordo con l'istruzione relativa al contenuto di un'attività processuale, può richiedere una modifica dell'istruzione o essere escluso dallo svolgimento di una determinata attività o partecipazione alla</p>

* Traduzione di Sara Cocchi, avvocato in Firenze, Dottore di Ricerca in Diritto Comparato.

	<p>questione. La decisione finale sull'esclusione è presa dal pubblico ministero superiore diretto di quello che emette l'istruzione.</p> <p>§ 5. La richiesta di cui al § 4 deve essere presentata dal pubblico ministero per iscritto, unitamente alla giustificazione, al pubblico ministero superiore che emette l'istruzione.</p>
<p>Articolo 8a. 1. <u>Il pubblico ministero direttamente superiore</u> è autorizzato a modificare o annullare una decisione di un pubblico ministero subordinato. Qualsiasi modifica o annullamento di tale decisione richiede la forma scritta ed è allegata ai fascicoli del caso.</p> <p>2. Qualsiasi modifica o annullamento di una decisione notificata alle parti, ai loro avvocati o difensori o altri soggetti autorizzati, può avvenire solo secondo la procedura e i principi definiti nell'Atto.</p>	<p>Art. 8. § 1. Il pubblico ministero superiore è autorizzato a modificare o revocare una decisione del pubblico ministero subordinato. La modifica o la revoca della decisione richiede la forma scritta e deve essere inclusa nei fascicoli.</p> <p>§ 2. La modifica o la revoca della decisione portata a conoscenza delle parti, dei loro avvocati o difensori e di altri enti autorizzati può avvenire esclusivamente nel rispetto della procedura e delle regole specificate dalla legge.</p>
<p>Articolo 10e. 1. Entro la fine del primo trimestre dell'anno successivo, il Procuratore generale presenta al Primo Ministro una relazione annuale sulle operazioni dell'autorità del pubblico ministero.</p> <p>2. Il Ministro della Giustizia presenta il proprio parere scritto circa la relazione del Procuratore Generale.</p> <p>3. In qualsiasi momento, indipendentemente dalla relazione annuale, il Primo Ministro può richiedere che il Procuratore Generale presenti informazioni su un argomento specifico connesso con la salvaguardia dello Stato di diritto e il perseguimento della criminalità. La richiesta non può riguardare informazioni sullo svolgimento del procedimento</p>	<p>Art. 60 § 2. <u>I ministri che controllano gli organi autorizzati a svolgere i procedimenti preparatori presentano al Procuratore Generale una relazione informativa annuale</u> sulle attività di tali organi nell'ambito dei procedimenti preparatori. Il Procuratore generale sottopone la relazione informativa ministeriale al Primo Ministro, unitamente al proprio parere.</p>

<p>in un caso specifico. La disposizione del paragrafo 2 si applica di conseguenza.</p> <p>4. Il Primo Ministro può richiedere che il Procuratore Generale fornisca informazioni aggiuntive entro tre mesi.</p> <p>5. Il Primo Ministro accetta o respinge la relazione di cui al paragrafo 1, tenuto conto dello svolgimento delle funzioni del Procuratore Generale nell'ambito della salvaguardia dello Stato di diritto e del perseguimento dei reati.</p> <p>6. Nel caso in cui la relazione del Procuratore Generale sia rigettata, il Primo Ministro può chiedere al <i>Sejm</i> la rimozione del Procuratore Generale prima della scadenza del mandato di quest'ultimo. Il <i>Sejm</i> rimuove il Procuratore Generale con delibera adottata a maggioranza dei due terzi dei voti, con almeno la metà del numero legale dei deputati del <i>Sejm</i> presenti.</p> <p>7. Prima di presentare la domanda di cui al paragrafo 6, il Primo Ministro consulta il Krajowa Rada Prokuratury [il Consiglio nazionale dell'Autorità di perseguimento penale della Polonia], che emette un parere entro due mesi. Il parere è allegato alla mozione. La mancata emissione di un parere entro tale termine è da intendersi come rinuncia a esprimerlo.</p>	<p style="text-align: center; opacity: 0.2; font-size: 48px; transform: rotate(-30deg);">Questione Giustizia</p>
<p>Nessuna disposizione di rilievo</p>	<p>Art. 12. § 1.(1) Il Procuratore Generale, il Procuratore Nazionale o altri pubblici ministeri da essi autorizzati <u>possono fornire</u> informazioni alle autorità pubbliche, e in casi particolarmente giustificati <u>anche ad altre persone, sul funzionamento dell'autorità di perseguimento penale, comprese le informazioni su questioni specifiche</u>, se tali informazioni possono essere rilevante per la sicurezza dello</p>

	<p>Stato o il suo corretto funzionamento.</p> <p>§ 2. Il Procuratore Generale e i capi delle unità organizzative dell'autorità di perseguimento penale possono fornire ai media informazioni sui procedimenti preliminari pendenti o sul funzionamento dell'autorità stessa, di persona o tramite altro pubblico ministero autorizzato, con l'esclusione di informazioni riservate, tenuto conto di un importante interesse pubblico</p> <p>§ 3. Nei casi indicati nei § 1 e 2, <u>non è necessario ottenere il consenso della persona che conduce il procedimento istruttorio.</u></p> <p>§ 4. La responsabilità per qualsiasi reclamo derivante dalle attività di cui ai § 1 e 2 è a carico della Tesoreria dello Stato. La responsabilità della Tesoreria dello Stato copre anche il dovere di apporre una dichiarazione con il contenuto pertinente e nella forma appropriata, nonché il dovere di conferire un determinato contributo a una iniziativa sociale indicata.</p> <p>§ 5. /... /</p>
<p>Articolo 14a. 1. Alla carica di pubblico ministero presso la Procura Generale può essere nominata qualsiasi persona che, soddisfacendo tutte le condizioni necessarie per assumere una carica di pubblico ministero in una procura comune, abbia almeno dieci anni di esperienza in una posizione di pubblico ministero o giudice, compreso un periodo di almeno sei anni di lavoro come pubblico ministero presso la Prokuratura Krajowa [l'ufficio del Procuratore Nazionale], una procura d'appello o regionale, la Naczelna Prokuratura Wojskowa [l'ufficio del procuratore</p>	<p>Art. 76. § 1. (6) La carica di pubblico ministero presso la Procura Nazionale può essere assunta da una persona che, soddisfacendo le condizioni per assumere la carica di pubblico ministero, abbia almeno 8 anni di esperienza nella carica di pubblico ministero o giudice, di cui almeno 5 anni di esperienza lavorativa nella posizione di pubblico ministero presso una procura d'appello, una procura regionale, una procura di circuito o di pubblico ministero presso l'Istituto della memoria nazionale, giudice della corte d'appello o di tribunale di circoscrizione o di tribunale del circuito militare</p>

militare supremo], come pubblico ministero dell'ufficio di un procuratore militare regionale o un pubblico ministero dell'Instytut Pamięci Narodowej - Komisja Ścigania Zbrodni przeciwko Narodowi Polskiemu [l'Istituto della memoria nazionale - Commissione per il perseguimento dei crimini contro la nazione polacca], un giudice di appello o di un tribunale regionale o tribunale militare regionale, o abbia lavorato - per un periodo di almeno dodici anni prima della nomina - come avvocato, consulente legale, notaio o abbia ricoperto la carica di presidente, vicepresidente, consigliere anziano o consigliere presso la Prokuratoria Generalna Skarbu Państwa [l'Avvocatura della Tesoreria di Stato].

2. Alla carica di pubblico ministero presso una procura d'appello può essere nominata qualsiasi persona che, soddisfacendo tutte le condizioni necessarie per assumere una carica di pubblico ministero in una procura comune, abbia almeno sei anni di esperienza in una posizione di pubblico ministero o giudice, compreso un periodo di almeno tre anni di lavoro come pubblico ministero presso una procura regionale, pubblico ministero presso una procura militare regionale o pubblico ministero dell'Istituto della memoria nazionale - Commissione per la procura dei crimini contro la nazione polacca, giudice di un tribunale regionale o militare regionale, o abbia lavorato - per un periodo di almeno otto anni prima della nomina - come avvocato, consulente legale, notaio o abbia ricoperto la carica di presidente, vicepresidente, consulente legale o consulente legale presso l'Avvocatura della Tesoreria di Stato.

3. Alla carica di pubblico ministero presso una procura regionale può essere nominata qualsiasi persona che,

o, per un periodo di almeno 12 anni prima della sua nomina, abbia svolto la professione di avvocato, consulente legale, notaio o ha ricoperto la carica di presidente, vicepresidente o consulente presso Prokuratoria Generalna Skarbu Państwa [l'Avvocatura della Tesoreria di Stato].

§ 2. (7) La carica di pubblico ministero presso la Procura regionale può essere assunta da una persona che, soddisfacendo le condizioni per assumere la carica di pubblico ministero, abbia almeno 6 anni di esperienza nella carica di pubblico ministero o giudice, di cui almeno 3 anni di esperienza lavorativa nella posizione di pubblico ministero della procura di circuito o pubblico ministero dell'Istituto della memoria nazionale, giudice di un tribunale di circuito o di un tribunale di circoscrizione militare, o, per un periodo di almeno 10 anni prima della nomina abbia esercitato la professione di avvocato, consulente legale, notaio o abbia ricoperto la carica di Presidente, Vicepresidente o consulente presso l'Avvocatura della Tesoreria di Stato.

§ 3. (8) La carica di pubblico ministero presso la procura di circuito può essere assunta da una persona che, soddisfacendo le condizioni per assumere la carica di pubblico ministero, abbia almeno 3 anni di esperienza di lavoro nella posizione di pubblico ministero distrettuale o di pubblico ministero dell' I'Istituto della memoria nazionale, di giudice di tribunale distrettuale o di tribunale di guarnigione, o, per un periodo di almeno 6 anni prima della sua nomina, abbia svolto la professione di avvocato, consulente legale, notaio o abbia ricoperto la carica di presidente, vicepresidente o consulente legale presso l'Avvocatura Generale della Repubblica di Polonia.

<p>soddisfacendo tutte le condizioni necessarie per assumere una carica di pubblico ministero in una Procura comune, abbia almeno quattro anni di esperienza in una posizione di pubblico ministero presso una procura regionale, pubblico ministero presso un ufficio del procuratore della guarnigione, o pubblico ministero dell'Istituto della memoria nazionale - Commissione per il perseguimento dei crimini contro la nazione polacca, un giudice di tribunale comune o militare, o abbia lavorato - per un periodo di almeno sei anni prima della nomina - come avvocato, consulente legale, notaio o ricoperto la carica di presidente, vicepresidente, consulente anziano o consigliere presso l'Avvocatura della Tesoreria di Stato.</p> <p>4. (...)</p>	<p>§ 4. (...)</p> <p>§ 5. <u>In casi speciali giustificati, al fine di garantire la corretta esecuzione, da parte dell'autorità di perseguimento penale, dei compiti previsti dalla legge, il Procuratore Generale, su richiesta del Procuratore Nazionale, può nominare un pubblico ministero per svolgere compiti presso l'ufficio del Procura Nazionale, presso la Procura regionale o presso la Procura di circuito, senza dover soddisfare i requisiti di cui al § 1-3.</u></p>
<p>Articolo 14b. 1. Qualora venga creato o divenga vacante un posto di pubblico ministero, il Procuratore generale ne dà immediata comunicazione nel Dziennik Urzędowy Rzeczypospolitej Polskiej "Monitor Polski" [Gazzetta ufficiale della Repubblica di Polonia "Monitor Polski"], a meno che la posizione non debba essere coperta mediante trasferimento di un pubblico ministero da una procura equivalente.</p> <p>2. Chiunque soddisfi le condizioni per assumere la posizione vacante di pubblico ministero può presentare la relativa domanda entro un mese dalla comunicazione di cui al paragrafo 1.</p> <p>3 -11. (...)</p>	<p>Art. 80. In caso di istituzione o di vacanza di una posizione di pubblico ministero presso una procura distrettuale, il Procuratore generale decide sulla selezione di un candidato per la carica di primo procuratore secondo concorso condotto ai sensi degli artt. 81-90, <u>ed in casi particolari giustificati, nomina per tale carica un candidato indicato su proposta del Procuratore Nazionale, come previsto all'art. 74 § 1, senza svolgimento di alcun concorso.</u></p>

<p>Articolo 23. 1. Il Krajowa Rada Prokuratury [il Consiglio nazionale dell'autorità di perseguimento penale della Polonia] è composto da venticinque membri. Esso comprende: il ministro della Giustizia, il Procuratore generale, un rappresentante del presidente della Repubblica di Polonia, quattro deputati del <i>Sejm</i>, due senatori, un pubblico ministero eletto dall'assemblea dei pubblici ministeri della Naczelna Prokuratura Wojskowa [la Suprema Procura militare], un pubblico ministero eletto dall'assemblea dei pubblici ministeri dell'Instytut Pamięci Narodowej - Komisja Ścigania Zbrodni przeciwko Narodowi Polskiemu [l'Istituto della memoria nazionale - Commissione per il perseguimento dei crimini contro la nazione polacca], tre pubblici ministeri eletti dall'assemblea dei pubblici ministeri della Procura generale e undici pubblici ministeri eletti dall'assemblea dei pubblici ministeri delle procure d'appello.</p> <p>2. <u>Il Krajowa Rada Prokuratury [il Consiglio nazionale dell'autorità di perseguimento penale della Polonia] rimane in carica 4 anni.</u></p>	<p>Art. 55 I membri del Consiglio nazionale dell'autorità di perseguimento penale della Polonia cessano dalla loro carica a far data dall'entrata in vigore del presente Atto.</p> <p>Art. 58 § 1. La composizione del primo Consiglio Nazionale dei Pubblici Ministeri presso il Procuratore Generale sarà determinata dal Ministro della Giustizia entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.</p>
<p>Articolo 24. In particolare, Krajowa Rada Prokuratury [Consiglio nazionale dell'autorità di perseguimento penale della Polonia]:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) protegge l'imparzialità dei pubblici ministeri; 2) esprime opinioni concernenti le proposte di legge relative all'autorità di perseguimento penale; 3) riceve informazioni dal Procuratore Generale circa le operazioni dell'autorità di perseguimento penale ed esprime 	<p>Art. 43. § 1. Il Consiglio Nazionale dei Pubblici Ministeri protegge l'indipendenza dei pubblici ministeri.</p> <p>§ 2. Il Consiglio Nazionale dei Pubblici Ministeri è tenuto ad esprimere il proprio parere in merito alle questioni proposte di propria iniziativa o presentate dal Procuratore Generale, ed in particolare con riferimento a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) progetti di atti normativi riguardanti l'autorità di perseguimento penale e progetti di direttive del Procuratore generale;

<p>opinioni in quest'ambito;</p> <p>4) nomina un candidato per la posizione di Procuratore Generale;</p> <p>5) richiede al Presidente della Repubblica di Polonia la rimozione del Procuratore Generale nel caso indicato dall'art. 10d.2(2);</p> <p>6) esprime un parere sulla richiesta, proveniente dal Primo Ministro, di rimozione del Procuratore Generale prima della scadenza del suo mandato nei casi indicati dagli articoli 10d.2 (2), 10e.6, e 10f.1;</p> <p>7) si rivolge al tribunale disciplinare qualora ritenga il Procuratore Generale disciplinarmente responsabile e nomina un avvocato che agisca di fronte a tale tribunale;</p> <p>8) esamina le relazioni annuali sull'attività del Procuratore Disciplinare presso il Procuratore Generale;</p> <p>9) esamina e valuta i candidati a incarichi di pubblico ministero e presenta al Procuratore Generale istanze per la nomina di pubblici ministeri di unità organizzative comuni dell'autorità di perseguimento penale, pubblici ministeri di unità organizzative militari dell'autorità di perseguimento penale e pubblici ministeri dell'Instytut Pamięci Narodowej - Komisja Ścigania Zbrodni przeciwko Narodowi Polskiemu [Istituto della memoria nazionale - Commissione per il perseguimento dei crimini contro la nazione polacca];</p> <p>10) prende posizione in merito al consenso alla rimozione dall'incarico dei procuratori d'appello, dei procuratori regionali, dei procuratori distrettuali e dei sostituti dei</p>	<p>2) lo status e la valorizzazione del personale della pubblica accusa e la direzione della formazione dei pubblici ministeri e dei giovani pubblici ministeri;</p> <p>3) valutazione periodica dell'esecuzione dei compiti da parte dell'autorità di perseguimento penale;</p> <p>4) direzione delle azioni finalizzate al miglioramento delle qualifiche professionali dei pubblici ministeri e al livello del loro lavoro;</p> <p>5) candidati alla carica di Direttore della Scuola Nazionale di Magistratura e del Pubblico Ministero.</p>
--	--

medesimi, per le ragioni definite dall'articolo 13c.1(4);

11) fornisce pareri in merito al consenso affinché un pubblico ministero svolga la sua funzione dopo aver raggiunto i 67 anni di età o un'età comunque prevista dall'articolo 69 § 1a della legge menzionata nell'articolo 62a.1

12) fornisce pareri in merito alla richiesta di rientro in servizio dei pubblici ministeri in quiescenza;

13) fornisce pareri in merito ai principi di valutazione dei giovani pubblici ministeri;

14) esprime una posizione in materia di procure e pubblici ministeri, iscritta all'ordine del giorno del Krajowa Rada Prokuratury dal Presidente della Repubblica di Polonia nonché da altre autorità pubbliche e organi collegiali dell'autorità di perseguimento penale

15) promulga un codice deontologico per i pubblici ministeri e ne garantisce l'osservanza;

16) fornisce opinioni in merito alle bozze di direttive e ordini del Procuratore Generale;

17) esprime pareri in merito allo status e alla valorizzazione del personale della pubblica accusa e alle indicazioni sulla formazione dei pubblici ministeri, dei giovani pubblici ministeri e dei pubblici ministeri in tirocinio;

18) esprime parere in merito alle valutazioni periodiche circa l'attuazione dei compiti dell'autorità di perseguimento penale;

<p>19) esprime pareri in merito agli indirizzi delle azioni intraprese per migliorare le competenze professionali dei pubblici ministeri e la qualità del loro lavoro;</p> <p>20) esprime pareri sul candidato alla posizione di Capo della Krajowa Szkoła Sądownictwa i Prokuratury [Scuola Nazionale di Magistratura e del Pubblico Ministero];</p> <p>21) nomina tre membri del Consiglio per la programmazione della Krajowa Szkoła Sądownictwa i Prokuratury;</p> <p>22) definisce il numero totale dei membri dei tribunali disciplinari e il numero dei membri dei tribunali disciplinari eletti dall'assemblea dei pubblici ministeri della Procura Generale e dall'assemblea dei procuratori delle procure d'appello;</p> <p>23) esprime pareri in merito ai corsi di formazione che fanno parte del tirocinio dei pubblici ministeri, l'ambito e la procedura di concorso per pubblici ministeri in tirocinio e gli esame per pubblico ministero.</p>	<p style="text-align: center; opacity: 0.2; font-size: 48px; transform: rotate(-30deg);">Questione Giustizia</p>
<p>Articolo 44. 1. Un pubblico ministero deve agire secondo il giuramento del pubblico ministero.</p> <p>2. Un pubblico ministero, in servizio o meno, salvaguarda la dignità dell'incarico ed evita tutto ciò che possa screditare la dignità del pubblico ministero o compromettere la fiducia nell'imparzialità di esso.</p> <p>3. Quando in servizio, il pubblico ministero non può far parte di alcun partito politico o partecipare ad alcuna attività politica.</p> <p>4. Un pubblico ministero che si candidi come membro del</p>	<p>Art. 97 § 1. Per la durata del suo incarico, un pubblico ministero non può far parte di alcun partito politico o partecipare ad alcuna attività politica.</p> <p>§ 2. Un pubblico ministero che si propone per la carica di Presidente della Repubblica di Polonia, il mandato di membro del parlamento, senatore, deputato o un capo del comune (sindaco, presidente della città) ottiene un congedo, senza diritto a retribuzione per la durata di esso, per il periodo della campagna elettorale. Ciò non si applica a un pubblico ministero in pensione.</p> <p>§ 3. Un pubblico ministero può svolgere funzioni in</p>

<p><i>Sejm</i> o del Senato, o per una posizione di consigliere, ha diritto ad ottenere l'aspettativa non retribuita per il periodo della campagna elettorale.</p>	<p>organizzazioni associative di pubblici ministeri o dipendenti dell'ufficio del pubblico ministero, a meno che ciò non danneggi la dignità dell'ufficio del pubblico ministero, nonché in altre organizzazioni che svolgono un'attività sociale, operanti secondo altre leggi.</p>
<p>Articolo 47. 1. Richieste, presentazioni e reclami nei casi relativi all'ufficio di un pubblico ministero possono essere presentati dal pubblico ministero solo in via gerarchica. In tali casi, il pubblico ministero non può rivolgersi a istituzioni o persone estranee, né rendere pubblici tali casi.</p> <p>2. Per i casi correlati al rapporto di lavoro, il pubblico ministero può avviare un procedimento giudiziario.</p> <p>3. Un pubblico ministero è tenuto ad informare immediatamente i propri superiori in merito a qualsiasi procedimento giudiziario pendente nel quale egli sia coinvolto come parte o al quale partecipi.</p>	<p>Art. 101. § 1. In materia di reclami connessi al rapporto di servizio ufficiale, il pubblico ministero ha il diritto di adire il tribunale competente per le questioni di lavoro.</p> <p>§ 2. Qualunque richiesta e reclamo relativi al suo ufficio devono essere preventivamente presentate dal pubblico ministero attraverso i canali ufficiali.</p> <p>§ 3. Il pubblico ministero è tenuto ad informare immediatamente il proprio superiore di qualsiasi procedimento giudiziario pendente di cui sia parte o al quale partecipi.</p>
<p>Articolo 50. 1. Il Procuratore generale può delegare un pubblico ministero di un'unità organizzativa comune dell'autorità di perseguimento penale, (...) in linea con le qualifiche del pubblico ministero.</p> <p>(...) La delega per un periodo maggiore di sei mesi in un anno è possibile <u>solo con il consenso del pubblico ministero interessato.</u></p> <p>3. La delega di un pubblico ministero ai sensi del paragrafo 1 - a tempo indeterminato - o ai sensi del paragrafo 2 bis - per un periodo superiore a un anno - può essere revocata, o il pubblico ministero interessato può dimettersene, con preavviso di tre mesi. Il pubblico ministero interessato può</p>	<p>Art. 106. § 1. Il Procuratore Generale può delegare al Ministero della Giustizia o ad altra unità organizzativa subordinata al Ministro della Giustizia un pubblico ministero di un'unità organizzativa comune dell'autorità di perseguimento penale, secondo le qualifiche del pubblico ministero. La delega per un periodo superiore a 6 mesi in un anno può aver luogo solo con il consenso del pubblico ministero.</p> <p>§ 2. Il Procuratore generale o il Procuratore Nazionale possono delegare un pubblico ministero di un'unità organizzativa comune dell'autorità di perseguimento penale a un'altra unità organizzativa. La delega per un periodo superiore a 6 mesi in un anno può aver luogo solo con il</p>

<p>dimettersi da una delega ai sensi del paragrafo 2a - per un periodo non superiore a un anno - con preavviso di un mese.</p>	<p>consenso del pubblico ministero.</p> <p>§ 3. In casi giustificati, per esigenze di personale delle unità organizzative comuni dell'autorità di perseguimento penale, il Procuratore Generale o il Procuratore Nazionale possono delegare un pubblico ministero, senza il suo consenso, per un periodo di 12 mesi all'anno, presso una procura con sede nel comune di residenza del pubblico ministero delegato o presso una procura in un comune in cui si trova l'ufficio del pubblico ministero sede di servizio del pubblico ministero delegato.</p>
<p>Articolo 62e. 1. L'efficacia nell'esecuzione dei compiti e le competenze professionali di un pubblico ministero sono soggette a valutazione periodica (valutazione periodica del pubblico ministero).</p>	<p>Nessuna disposizione di rilievo</p>
<p>Nessuna disposizione di rilievo</p>	<p>Art. 133 § 1. (...)</p> <p>§ 2. I tipi di riconoscimenti e onorificenze, nonché la procedura per la loro concessione, saranno determinati dal Procuratore Generale. Un riconoscimento può essere costituito anche da una promozione concessa anteriormente a quanto previsto dalle disposizioni in materia di remunerazione o nomina a carica superiore o da disposizioni speciali. A tal fine, il Procuratore generale o il Procuratore nazionale stabilisce i fondi per tali riconoscimenti.</p>
<p>Articolo 55. Qualsiasi indagine nei confronti di un pubblico ministero dev'essere avviata è condotta unicamente da un pubblico ministero.</p>	<p>Art. 136. Un procedimento preliminare nei confronti di un pubblico ministero dev'essere avviata è condotta unicamente da un pubblico ministero.</p>
<p>Articolo 66. 1. Un pubblico ministero è ritenuto disciplinarmente responsabile per violazioni disciplinari,</p>	<p>Art. 137. § 1. Un pubblico ministero è ritenuto disciplinarmente responsabile per violazioni inerenti al</p>

<p>inclusa una violazione evidente e flagrante delle norme di legge, nonché per lesione della dignità della carica di pubblico ministero.</p> <p>1a. Il pubblico ministero è altresì ritenuto disciplinarmente responsabile della propria condotta prima di assumere la carica se tale condotta ha recato pregiudizio alla dignità della carica pubblica allora ricoperta o se il pubblico ministero si è rivelato indegno della carica stessa di pubblico ministero.</p> <p>2. Per abuso della libertà di parola commesso nello svolgimento di funzioni professionali, che costituisce un insulto, perseguito su impulso di un'accusa privata, nei confronti di una parte, del suo rappresentante, avvocato, tutore, testimone, perito o interprete, un pubblico ministero è soggetto solo a responsabilità disciplinare.</p>	<p>proprio ufficio, inclusa l'evidente e manifesta violazione di norme di legge e della dignità del proprio ufficio (violazioni disciplinari).</p> <p>§ 2. Un atto o omissione del pubblico ministero compiuto unicamente nell'interesse pubblico non costituisce una violazione disciplinare.</p>
<p>Articolo 67. 1. Le sanzioni disciplinari includono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) avvertimento; 2) ammonizione; 3) rimozione dalla posizione ricoperta; 4) trasferimento ad altro ufficio di servizio; 5) espulsione dal servizio. <p>2. L'imposizione di una sanzione definitiva nei paragrafi 1(2)-(4) comporta l'esclusione della possibilità di essere promossi</p>	<p>Art. 142. § 1. Disciplinary penalties shall be:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) avvertimento; 2) ammonizione; 3) rimozione dalla funzione svolta; 4) trasferimento ad altra posizione; 5) rimozione dal servizio.

<p>per un periodo di tre anni e di partecipare, in tale periodo, a un collegio di una procura regionale, un collegio di una procura d'appello, un'assemblea dei pubblici ministeri, nel Krajowa Rada Prokuratury [il Consiglio nazionale dell'autorità di perseguimento penale polacca] e al tribunale disciplinare.</p>	
<p>Articolo 99. 1. Il Procuratore generale può affidare a un pubblico ministero di prima nomina di un'unità organizzativa comune dell'autorità di perseguimento penale e il Procuratore militare supremo ad un pubblico ministero di prima nomina di un'unità organizzativa militare dell'autorità di perseguimento penale, per un periodo specificato non superiore a tre anni, i doveri di un pubblico ministero, tuttavia senza diritto di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) partecipare a procedimenti presso corti regionali o corti d'appello; 2) redigere atti d'impugnazione e petizioni indirizzate alla Sąd Najwyższy [la Corte Suprema della Repubblica di Polonia] né svolgere attività presso tale Corte. <p>1a. Le decisioni sulla sospensione del procedimento, le decisioni che concludono un'indagine, le incriminazioni e gli atti d'appello redatte da un pubblico ministero di prima nomina sono soggette all'approvazione del pubblico ministero direttamente superiore. L'approvazione consiste nella conferma di un progetto di decisione.</p>	<p>Art. 173. § 1. Il Procuratore generale può affidare ad un pubblico ministero onorario, per un periodo di tempo determinato, non superiore a 3 anni, lo svolgimento delle attività del pubblico ministero, senza diritto a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) partecipare a procedimenti dinanzi ad una corte d'appello e una corte di circuito, ad eccezione dei procedimenti di primo grado nelle materie in cui ha condotto il procedimento preliminare; 2) comparire davanti alla Corte Suprema, redigere atti d'impugnazione e istanze alla Corte di Cassazione. <p>§ 2. Le decisioni sulla sospensione dei procedimenti, le decisioni che concludono i procedimenti preliminari, gli atti d'accusa, gli atti d'impugnazione e le denunce redatte da un pubblico ministero onorario sono soggette all'approvazione di un pubblico ministero suo superiore diretto. L'approvazione consiste nell'accettazione di un progetto di decisione.</p>

<p>2. Un pubblico ministero di prima nomina che non abbia titolo di esercitare le funzioni di un pubblico ministero può agire come pubblico ministero d'udienza nei casi in cui l'indagine sia stata condotta in forma semplificata.</p>	
<p>Atto del 20 giugno 1985 sul Pubblico Ministero – Gazzetta Ufficiale del 2011, n. 1599 (abrogato)</p>	<p>Atto del 28 gennaio 2016 sulle disposizione attuative della legge sul Pubblico Ministero – Gazzetta Ufficiale del 2016, n. 178 (vigente)</p>
<p>Articolo 11. 1. I pubblici ministeri delle unità organizzative comuni dell'autorità di perseguimento penale e i pubblici ministeri delle unità organizzative militari dell'autorità di perseguimento penale sono nominati dal Procuratore generale su richiesta del Krajowa Rada Prokuratury [il Consiglio nazionale dell'autorità di perseguimento penale della Polonia].</p>	<p>Art. 35. § 1. Il Procuratore generale, su richiesta del Procuratore nazionale, nomina i pubblici ministeri della Procura nazionale tra i pubblici ministeri della Procura generale della Repubblica, i procuratori della Procura militare suprema, i pubblici ministeri delle procure d'appello, i pubblici ministeri delle procure di circuito, i pubblici ministeri delle procure militari di circuito e i pubblici ministeri delle procure di guarnigione entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.</p> <p>Art. 36. § 1. Il Procuratore generale trasferisce i pubblici ministeri della Procura Generale e i pubblici ministeri della procura militare suprema, che non sono stati nominati da lui presso la Procura Nazionale, a un altro ufficio nelle unità organizzative comuni dell'autorità di perseguimento penale con il mantenimento del titolo di "pubblico ministero dell'ex Procura generale della Repubblica" o di "pubblico ministero dell'ex Procura militare suprema" e del diritto alla remunerazione acquisita nella posizione da essi ricoperta finora, tenuto conto, a questo riguardo, del loro attuale luogo di residenza o di lavoro.</p> <p>Art. 38. § 1. Il Procuratore Generale, su richiesta del</p>

Procuratore Nazionale, nomina i pubblici ministeri delle procure regionale tra i pubblici ministeri delle ex procure d'appello e delle procure di circuito entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Legge.

Art. 39. § 1. Il Procuratore Generale trasferisce i pubblici ministeri delle procure d'appello, che non sono stati nominati da lui presso le procure regionali, ad un altro ufficio nelle unità organizzative comuni dell'autorità di perseguimento penale con il mantenimento del titolo di "pubblico ministero dell'ex Procura d'appello" e del diritto alla remunerazione acquisita nella carica fin qui ricoperta, tenuto conto, a tale riguardo, del luogo di residenza o di lavoro attuale. La disposizione dell'Art. 36 § 2 si applica di conseguenza.

Art. 40. § 1. Il Procuratore Generale, su richiesta del Procuratore Nazionale, nomina i pubblici ministeri delle procure di circuito in cui sono stati istituiti dipartimenti per gli affari militari tra i pubblici ministeri delle procure militari di circuito e delle procure militari di guarnigione entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 41. § 1. Il Procuratore Generale trasferisce i pubblici ministeri delle procure militare di circuito, che non sono stati da lui nominati alle procure di circuito, ad un altro ufficio nelle unità organizzative comuni dell'autorità di perseguimento penale con il mantenimento del titolo di "pubblico ministero dell'ex Procura Militare di Circuito" e del diritto alla retribuzione acquisita nella posizione da loro fin qui ricoperta, tenuto conto, a tale riguardo, del loro attuale luogo di residenza o di lavoro. La disposizione dell'Art. 36 § 2 si applica di conseguenza.

<p>Art. 13.7. Un procuratore d'appello e un sostituto procuratore d'appello sono nominati per un mandato di sei anni e non possono essere nuovamente nominati per il mandato immediatamente successivo per svolgere le stesse funzioni.</p> <p>Art. 13a.7. Un procuratore regionale e un sostituto procuratore regionale sono nominati per un mandato di sei anni e non possono essere nuovamente nominati per il mandato immediatamente successivo a svolgere le stesse funzioni.</p> <p>Art. 13b.7. <u>La durata dell'incarico di un procuratore distrettuale e di un sostituto procuratore distrettuale è di quattro anni.</u></p>	<p>Art. 51. § 1. <u>Dalla data di entrata in vigore della presente legge il mandato dei procuratori incaricati di svolgere funzioni nelle unità organizzative comuni dell'ufficio di pubblico ministero scade secondo la normativa vigente.</u></p>
<p>Regolamento del Ministro della Giustizia dell'11 settembre 2014. Regole di procedura interne delle unità organizzative comuni dell'autorità di perseguimento penale (Gazzetta Ufficiale del 2014, n. 1218)</p>	<p>Regolamento del Ministro della Giustizia del 7 aprile 2016. Regole di procedura interne delle unità organizzative comuni dell'autorità di perseguimento penale (Gazzetta Ufficiale del 2016, n. 508)</p>
<p>§ 24 ust. 2. In situazioni particolarmente giustificate, un dirigente di un'unità può riassegnare un caso ad altro pubblico ministero per la sua prosecuzione. Tale riassegnazione richiede una motivazione nella quale sono descritte le circostanze che rendono necessaria la riassegnazione del caso.</p>	<p>§ 45. Un caso assegnato a un pubblico ministero può essere riassegnato ad altro pubblico ministero all'interno della stessa o di una diversa unità sulla sola base di una decisione scritta del pubblico ministero superiore, allegata ai fascicoli del caso.</p>